

COMUNE DI SCANDICCI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2023

VERBALE INTEGRALE

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 16:00 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", previa convocazione nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede la Presidente del Consiglio Comunale, Loretta Lazzeri, ed assiste il Segretario Generale, Patrizia Landi che, su invito della Presidente, procede all'appello.

Risultano:

PRESENTI i Sigg.ri:

- **Fallani Sandro**
- **Brunetti Elda**
- **Pacinotti Stefano**
- **Porfido Alberico**
- **Lazzeri Loretta**
- **Capano Ilaria**
- **Vignoli Tiziana**
- **Francioli Tommaso**
- **Morandi Claudia**
- **Bonechi Daniela**
- **Vari Alessio**
- **Pecorini Ilaria**
- **Giulivo Dario**
- **Babazzi Alessio**
- **Meriggi Enrico**
- **Salvadori Alessandro**
- **Carti Luca**

ASSENTI i Sigg.ri:

- **Pacini Giacomo**
- **D'Andrea Laura**
- **Forlucci Cecilia**
- **Batistini Leonardo**
- **Baldini Luigi**
- **Braccini Christian**
- **Tallarico Bruno Francesco**
- **Bencini Valerio**

Presenti n. 17 membri su 25 (compreso il Sindaco)

La Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: T. Vignoli, T. Francioli e E. Meriggi.

Risultano altresì presenti gli Assessori: A. Giorgi, B. Lombardini, I. Palomba e Y. Kashi Zadeh.

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

La Presidente L. Lazzeri: “Bene. Iniziamo il nostro Consiglio. Ho una comunicazione istituzionale da fare. Ho ricevuto la comunicazione dal Consigliere Babazzi che ha sciolto il suo gruppo e passa al gruppo del Partito Democratico. Ho avuto l'assenso del Partito Democratico e quindi il Consigliere Babazzi farà parte del gruppo del Partito Democratico di questo Consiglio. Grazie. Passiamo adesso al punto numero uno del nostro ordine del giorno: interpellanza del Gruppo..... Mi scusi Sindaco non l'avevo segnato. Prego. Il Sindaco per la comunicazione.”

Il Sindaco S. Fallani: “Grazie Presidente. Solo per ricordare al Consiglio che per il quarantennale della festa del patrono di San Zanobi siete tutti invitati, il 10 maggio alle 18:00 alla celebrazione eucaristica che si terrà in Piazza Resistenza, organizzata dal Comune di Scandicci con il vicariato di Scandicci. A celebrare sarà Vescovo di San Miniato, Giovanni Paccosi, che per alcuni anni ha svolto servizio presso la parrocchia di Casellina. Con l'occasione vi dico anche e vi ringrazio della messa a disposizione dell'aula della Sala del Consiglio perché gli incontri di preparazione al quarantennale del patrono sono stati e sono partecipatissimi. L'ultimo, il prossimo e ultimo sarà venerdì 5 maggio alle ore 18:00 sul tema dell'accoglienza con il Sindaco di Prato, Presidente di ANCI regionale e delegato nazionale ANCI all'immigrazione, Matteo Biffoni.”

Punto n. 1

Interpellanza del Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC su “Delibera Corte dei Conti n. 65/2023”

Si dà atto che, rispetto all'appello iniziale, sono entrati in aula i Consiglieri L. D'Andrea e L. Batistini: presenti n. 19, assenti n. 6.

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Signor Sindaco. Passiamo allora adesso al primo punto all'ordine del giorno: interpellanza del gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC su “Delibera Corte dei Conti n. 65/2023.” La illustra Consigliere? Prego.”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra, FI, UDC]: “Buonasera a tutti. Non ce l'ho davanti, ma comunque era sulla base dei di quella nota arrivata da parte della Corte dei Conti e volevo conoscere, ecco, quali sono, visto che l'entità non è poi assai rilevante, ma volevo conoscere quali sono, cos'ha intenzione di fare l'Amministrazione riguardo a quelle osservazioni che sono state fatte e cercare di capire com'è che si sono verificate. Ecco il modo anche poi per poter intervenire per i bilanci successivi. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Do la parola all'Assessore Giorgi. Prego Assessore.”

L'Assessore A. Giorgi: "Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Come già spiegato nel Consiglio precedente durante l'approvazione del bilancio di previsione. La, diciamo, la Corte dei Conti ha analizzato i rendiconti del '17, '18 e '19, rilevando alcuni marginali elementi che ammontano, come spiegato, a circa ottomiladuecento euro su un risultato di amministrazione di settantasette milioni per quanto riguarda il 2017/2018 e gli ulteriori cinquemila euro del 2019 sempre su un risultato di settantotto milioni. Questi cinquemila euro e ottomila euro derivavano, diciamo, da una gestione delle sanzioni del Codice della Strada, dell'accertamento in conto residuo quindi significa come crediti degli anni precedenti delle amministrazioni, a cui, al netto dell'accantonamento del fondo svalutazione crediti, che vengono accantonate queste somme per circa il 90%, il 93%, il resto doveva essere per il 50% vincolato, quindi messo a destinazione prevista dalla legge e solo l'altro 50% utilizzato liberamente anche se poi non è proprio libero fino in fondo l'utilizzo. Questa, diciamo, questa destinazione vincolata non è stata gestita. E quindi abbiamo avuto per cinquemila, per ottomila euro un avanzo disponibile un po' più alto e ottomila euro un avanzo vincolato un po' più basso. Questo è, diciamo, principalmente il rilievo della Corte dei Conti. Che cosa farà l'Amministrazione Comunale? Come prevede ovviamente il rilievo della Corte dei Conti, visto e considerato, come hanno scritto loro, che questa, questa situazione non pregiudica in alcun modo gli equilibri di bilancio, in, diciamo anticipatamente rispetto all'approvazione del rendiconto quando il Consiglio Comunale si troverà approvare il rendiconto del 2022 al punto precedente ho un punto precedente dell'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto, quindi quando il Consiglio Comunale si ritroverà ad approvare il rendiconto 2022, al punto precedente o ai punti precedenti dell'ordine del giorno dell'approvazione del rendiconto, diciamo il Consiglio Comunale si ritroverà l'approvazione dei prospetti riepilogativi, quindi non tutto il rendiconto del '17, '18, '19 che saranno diecimila pagine, ma solo i prospetti riepilogativi in cui i cinquemila e gli ottomila euro vengono corretti e quindi ovviamente quando il Consiglio Comunale si troverà ad approvare il rendiconto del 2022 sarà già, troverà già dentro il '22 la sistemazione di questi tredicimila euro che sono stati oggetto, diciamo, del rilievo della Corte dei Conti. Ovviamente il Comune si adegua a quelle che sono state le segnalazioni, però ecco l'entità delle cifre è questa."

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie Assessore Giorgi. Prego Consigliere."

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra, FI, UDC]: "Grazie Assessore Giorgi. Quindi, chiaramente si tratta di un errore formale che non incide sul bilancio, ma semplicemente su dove è stato, dove sono state collocate queste cifre e quindi cioè data anche la poca rilevanza e per questo mi sono permesso di fare questa interpellanza per capire bene se l'Amministrazione si adegua ora a quello che ha detto la Corte dei Conti, credo che non ci sia nessun problema, in modo che anche poi successivamente non, non incida sugli altri bilanci successivi. Semmai ecco c'è un po' da dire che, magari con un momentino più di attenzione, non si stava a sco-

modare la Corte dei Conti che ci ha fatto giù tutta, tutta una delibera, una cosa impressionante. Ecco chiaramente le formalità sono importanti però ecco la sostanza diciamo non è che ci sposta di tanto. Comunque ringrazio l'Assessore e mi reputo soddisfatto per la risposta. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti.”

(Vedi deliberazione n. 31 del 27/04/2023)

Punto n. 2

Integrazione delibera CC n. 29 del 30/03/2022 (DUP 2023/2025): “Programma degli incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2023-2025”. Approvazione

Si dà atto che, rispetto all'appello iniziale, sono entrati in aula i Consiglieri L. D'Andrea e L. Batistini: presenti n. 19, assenti n, 6.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso al punto numero 2 integrazione delibera CC n. 29 del 30/03/2022 (DUP 2023/2025): “Programma degli incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2023-2025”. Anche per questo chiedo all'Assessore Giorgi l'illustrazione, prego.”

L'Assessore A. Giorgi: “Grazie Presidente. Questa delibera, appunto, è una delibera di integrazione al DUP che è stato approvato insieme al bilancio di previsione nello scorso Consiglio Comunale. Nel documento unico di programmazione è, appunto riassorbita tutta la programmazione dell'Ente quindi piano del fabbisogno del personale, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, eccetera, eccetera, tra le varie, diciamo pianificazioni e programmazioni c'è anche quella del piano degli incarichi, solo che il documento, per ragioni di mero errore materiale non era inserito nel gruppo e quindi noi andiamo a integrare perché comunque i termini dell'approvazione del bilancio di previsione sono stati spostati al 31 di maggio e quindi siamo nei termini e quindi è possibile integrarlo a valere dal primo di gennaio di quest'anno. Le cifre più rilevanti riguardano almeno per il 2023, sono quelle relative agli incarichi per l'elaborazione del Piano, Urbano della mobilità sostenibile che però è già stato in realtà affidato nel 2023 che quindi però trova anche i suoi effetti, nel 2022, ma che trova i suoi effetti nel 2023. Il resto sono incarichi di carattere tecnico, di supporto all'ufficio urbanistica, all'ufficio edilizia che non hanno alcune professionalità, come geologo e come l'agronomo per la gestione di alcuni interventi e diciamo il resto per quanto riguarda la parte di formazione del personale che ovviamente è obbligatoria, ma che necessita di professionalità anche esterne per tutta una serie di attività di formazione del personale del Comune di Scandicci e dei servizi educativi. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Su questo atto ci sono interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto chiedo alla Segreteria di aprire per la votazione dell'atto al punto numero 2. Possiamo chiudere la votazione. Favorevoli 15, contrari 4, astenuto nessuno. L'atto è approvato. Chiedo per questo la riapertura della votazione per l'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione: 15 favorevoli, 4 contrari, nessun astenuto. L'atto è immediatamente esecutivo, grazie.”

(Vedi deliberazione n. 32 del 27/04/2023)

Discussione congiunta degli argomenti iscritti ai Punti n. 3 e 4

Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI). Approvazione modifiche.

Tassa sui Rifiuti (TARI). Approvazione tariffe TARI 2023

Si dà atto che, rispetto all'appello iniziale, sono entrati in aula i Consiglieri L. D'Andrea e L. Batistini: presenti n. 19, assenti n. 6.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo al punto numero 3: regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti, Tari. approvazione delle modifiche E il punto numero 4 tassa sui rifiuti approvazione delle tariffe. chiedo per questo un'illustrazione congiunta all'Assessore Giorgi e poi avrò ovviamente votazioni singole distinte. Prego Assessore.”

L'Assessore A. Giorgi: “Grazie Presidente. Ma per quanto riguarda la tariffa che, come abbiamo già appunto spiegato nell'approvazione del Bilancio di previsione, non c'era ancora il PEF, piano economico finanziario, quindi non avevamo portato anche l'approvazione della tariffa che ha come scadenza quella del 30 aprile e per questo diciamo che è all'attenzione di questo Consiglio Comunale. Per quanto riguarda la tariffa 2023. Ci sono buone notizie, nel senso che la tariffa 2023, sarà inferiore a quella del 2022 di circa trecentoventicinquemila euro. Quindi la tariffa Tari 2023 sarà del 2,8% più bassa di quella del 2022: erano undici milioni e cinquecentoventicinque e seicentonove nel 2022, sarà di undici milioni e centonovantanove e seicentotrentasei nel 2023. Questo accade per due principali ragioni. La prima ragione è che l'adeguamento, questo lo prevede l'autorità nazionale di regolazione del servizio che si chiama ARERA. La prima ragione è che l'ARERA stabilisce che l'adeguamento del piano economico finanziario al mutare dei costi del servizio possa avvenire soltanto ogni due anni. Quindi noi siamo nel 2023 nell'anno in cui non si può variare il piano economico finanziario in base all'andamento diverso del costo del servizio, il che significano naturalmente che invece nel 2024 questo accadrà. Nel 2023 non c'è e quindi, diciamo, non c'è un incremento significativo rispetto a quanto già previsto nel piano economico e finanziario precedente. L'altro elemento altrettanto significativo è che la norma prevede che dalla tariffa

debba essere detratto le risorse recuperate dalla lotta all'evasione e le risorse recuperate dalla lotta all'evasione per quanto riguarda il 2022 quindi naturalmente si scarica nel 2023, è di poco meno di settecentomila euro, precisamente seicentonovantaseimila ottocentotredici e 98 e quindi va a ridurre la tariffa che sarebbe stata pagata, ma grazie all'attività di recupero e di lotta all'evasione, quello del gettito, si riesce a far pagare meno le persone che hanno sempre pagato. Quindi quel famoso riassunto: pagare tutti per pagare meno, si dimostra, diciamo, una volta tanto, non sempre in realtà, ma una volta tanto si dimostra reale e quindi consente a tutti i cittadini che sono sempre stati regolari e pagano la TARI, di pagare qualcosina in meno, che comunque con un'inflazione del 8% avere una riduzione della tariffa del 2,8 è segnale piccolo, ma comunque un segnale importante.

Per quanto riguarda il regolamento, si tratta di un adeguamento ad una delibera che ARERA ha preso nel dicembre del 2022 in cui ha approvato il testo unico per la regolamentazione dei rapporti del tributo sui rifiuti urbani inserendo tutta una serie anche di obblighi da parte del Comune nei confronti del cittadino contribuente cui non avevamo diciamo un regolamento e fondamentalmente era costruito tenendo presente di quello che il cittadino doveva fare per pagare il tributo. Raramente c'è scritto quello che il Comune è tenuto a fare nei confronti del cittadino per dare risposte alle istanze, etc. E quindi il Regolamento viene integrato con tutte quelle che sono le previsioni di questo Testo Unico, tra cui tutta una serie di scadenze. Anche il Comune è tenuto entro 30 giorni a rispondere. L'amministrazione ha 30 giorni per rispondere ai cittadini che hanno presentato un'istanza. Il Comune è tenuto entro 30 giorni a rispondergli con il numero di codice identificativo di arrivo e tutto il resto che serve. Poi ovviamente per pagare il tributo, quindi si va inserire e anche a dare una diciamo un quadro d'insieme che naturalmente non è deciso da noi come Comune di Scandicci, ma una norma nazionale che noi ovviamente recepiamo in questo regolamento. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Chiedo se su questi atti ci sono degli interventi. Prego Consigliere Meriggi.”

Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto]: “Sì, grazie. Ha detto l'Assessore una piccola buona notizia ovvero negli anni passati gli aumenti erano così stati spropositati che una notizia del genere è sì vero una buona notizia, però con tutto quello che abbiamo visto cambiare le tariffe, tutte quelle volte che abbiamo visto cambiare le tariffe, era l'ora che ci fosse una buona notizia anche perché sinceramente specialmente non tanto sulle utenze domestiche, ma più che altro su quelle lavorative si è visto degli aumenti che veramente non avevano né nessuna giustificazione né valenza secondo me politica. Quindi anche se poi le motivazioni sono un po' dovute: una, dice, non si può aumentare la tariffa perché per due anni deve essere bloccata e quella, ben venga, il recupero del sommerso di 700.000 euro, è un buon risultato sicuramente. Lo accogliamo positivamente, ripeto, staremo a

vedere il prossimo anno cosa succederà perché se tanto, mi dà tanto staremo alla finestra. Vediamo il prossimo anno secondo me ci sarà aria di vendetta tra virgolette. Comunque ripeto, sono, diciamo, due notizie buone, ma non si poteva fare altrimenti, un po' è stata costretta la tariffa e quindi, ripeto, io l'accolgo favorevolmente come notizia. Grazie Presidente.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Meriggi. Do la parola al Consigliere Salvadori. Prego Consigliere.”

Il Consigliere A. Salvadori [Gruppo Lega Salvini Premier]: “Grazie Presidente. Anch'io mi associo al collega Meriggi e accolgo favorevolmente questa riduzione, seppur minima delle tariffe, che sono sempre state eccessivamente alte e molto onerose sia per le famiglie che per quelle che erano più che altro, per quelle che erano i commercianti. Io volevo dire questo: sicuramente si può fare di meglio, nonostante che prenda positivamente quello che è già stato fatto perché la raccolta dei rifiuti e soprattutto con il sistema del porta a porta sicuramente ha aumentato i costi dello stoccaggio dei rifiuti. Oggi ci sono delle città e delle realtà che già stanno navigando verso un sistema diverso che è quello dei cassonetti intelligenti, che comunque conoscerete sicuramente che comunque, in via sperimentale, nella città di Verona hanno già creato dei benefici, sia in termini di costi, sia in termini addirittura di qualità della raccolta differenziata. Mi sembra nella zona di Verona Est è stato sperimentato questo discorso dei cassonetti intelligenti e solo in otto mesi sono riusciti a portare la differenziata da un 40% a un 70% con una cospicua riduzione dei costi. Accolgo favorevolmente all'interno della delibera le agevolazioni che sono state fatte per i commercianti di Piazza Cavour, che sono stati danneggiati da questo perpetrarsi dei lavori ai giardini e che hanno un'agevolazione, una riduzione del 100% nel 2000, nel 2023 della Tari. Ritengo che questo beneficio poteva essere allargato anche ai commercianti di Piazza della Repubblica, perché anche lì i lavori che stanno andando avanti, per varie diatribe, hanno creato sicuramente, soprattutto nel lato dove c'era la Banca di Cambiano, dei danni ai commercianti stessi oltre al perpetrarsi del danno della viabilità e quindi l'impossibilità magari di soffermarsi, etc. etc. Per cui ribadisco: accolgo favorevolmente sia la riduzione, sia l'agevolazione del 100% presso questi, queste zone particolarmente menomate, però anticipo anche la dichiarazione di voto, visto che noi abbiamo avuto sempre dei pareri contrari a questi costi molto alti della nettezza, anticipo che il nostro sarà un voto contrario. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Salvadori. Ho iscritto il consigliere Carti, prego.”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra, FI, UDC]: “Beh, insomma, questa, siamo ancora sulla novella dei rifiuti, bene. Io dico che questo sistema di raccolta dei rifiuti, diciamo, non è quello ottimale e questo lo si

vede dalle tariffe, tariffe che in Toscana e qui da noi sono tra le più alte d'Italia e quindi diciamo ora gioire come gioisce l'Assessore perché, diciamo, si può avere un gettito anche più basso di imposizione, senza nessun aumento, vabbè questo può essere anche un lato positivo, però diciamo non è dato tanto dal Comune di Scandicci quanto dalla legge nazionale che, che obbliga a rimanere entro questi limiti e quindi poi chiaramente, come detto anche dagli altri Consiglieri, ci sarà da vedere che cosa succederà poi. E ripeto questo sistema non lascia molto, molto a presagire per sé e per futuro positivo e la raccolta differenziata ha portato là dove è stata fatta dei costi assolutamente esorbitanti, inaccettabili. Io mi chiedo perché con le tecnologie che ci sono, si obblighino le famiglie a fare una raccolta in casa: è una cosa pazzesca perché chi conferisce con il porta a porta comporta a casa differenziare tutti i materiali quando ci sono dei macchinari oggi che anche a valle riescono a farlo per tutti, dico per tutti, non che tutte le famiglie si mettono lì a fare queste operazioni in quanto a monte è stato deciso che, a fronte di un costo, diciamo del 100%, diciamo di 100, il 55 per cento viene sul territorio di Scandicci, sto parlando, è stato concordato il 45% a carico delle famiglie. Chi l'ha deciso? Dice abbiamo fatto una concertazione. Con chi l'avete fatta? L'avete fatta con le categorie, con le aziende, con i sindacati? Certo, ma il cittadino si ritrova a pagare un 45% su un volume, su un volume, su un volume di rifiuti che è assolutamente esorbitante rispetto a quelle che conferisce cittadino, sto parlando. Le famiglie! Quindi è a monte (la registrazione è disturbata) Alla luce di questo il mio voto è contrario.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie. Non ho altri interventi. Chiedo. Qualcuno ha già fatto dichiarazioni di voto. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Sì consiglieria Bonechi, prego.”

La Consiglieria D. Bonechi [Gruppo Partito Democratico]: “Buonasera a tutti. Grazie Presidente. Io mi esprimo rispetto a questa delibera che riguarda prevalentemente l'aspetto della tariffa Tari richiamando l'attenzione, intanto che è previsto a livello nazionale che sia coperta l'intera cifra attraverso la tariffazione e quindi è stata una scelta concertata con le organizzazioni sindacali e i rappresentanti sia dei datori di lavoro, degli imprenditori e anche delle famiglie di suddividere la quota in 45% a carico delle famiglie, 55% a carico delle imprese, tenendo conto che una famiglia, che le famiglie producono molti più rifiuti rispetto a certe aziende, ad alcune aziende. Questo va tenuto presente quando, quando si parla di grave costo e grave peso a carico delle famiglie; a carico di tutti perché ovviamente il costo dello smaltimento dei rifiuti è un costo molto elevato. Non abbiamo nella nostra zona dell'impiantistica, per cui questo, di questo ci si deve far carico tutti coloro che producono i rifiuti, famiglie e imprese comprese. Per quanto riguarda invece l'aspetto della tariffa anno in corso, io credo che si debba rilevare un fatto positivo che è quello che attraverso la politica dell'amministrazione comunale di adottare un sistema attraverso, che permette il conferimento dei rifiuti ai cassonetti attraverso la chiavetta

si sono recuperate delle evasioni, delle cifre dall'evasione fiscale che sono poi, vengono poi a beneficio di tutti perché introducono una riduzione della tariffa per quest'anno per tutti, quindi questo è un fatto positivo. Altro fatto positivo che vorrei sottolineare con questa delibera è il fatto che si va a ridurre del 100% la quota variabile per quelli, per quei commercianti che sono, di Piazza Cavour, che sono stati svantaggiati dal prolungarsi dei lavori, che tuttora sono in corso. Quindi credo che la sensibilità e l'attenzione verso l'utenza in generale, sia essi imprenditori che famiglie, da parte dell'Amministrazione ci sia ed è questo il motivo per cui esprimo parere favorevole all'approvazione di questa delibera, grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Consigliere Pacinotti, prego.”

Il Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Azione-Italia Viva-Renew Europe]: “Grazie Presidente. Anche a nome del mio gruppo esprimo chiaramente la nostra soddisfazione per la riduzione della tariffa relativa a quest'anno. È sicuramente un periodo nel quale fra inflazione e rincari il costo della vita è aumentato e le famiglie sono chiaramente in difficoltà. Quindi almeno in merito alla Tari abbiamo una buona notizia. Anche in merito al recupero delle risorse recuperate dalla lotta all'evasione siamo più che soddisfatti: è un ottimo, un ottimo risultato e chiaramente, mi ricollego anche alle parole della collega Bonechi, le agevolazioni rivolte ai commercianti di Piazza Cavour, che purtroppo sono le principali vittime del, dei ritardi e del trascinarsi dei lavori di rifacimento della piazza e sono anche queste un ottimo risultato e un'ottima notizia per i commercianti quindi per questo annuncio voto favorevole a nome del mio gruppo.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Pacinotti. Ho iscritto la consigliera Pecorini. Prego Consigliera.”

La Consigliera I. Pecorini [Lista Fallani Sindaco]: “Grazie Presidente. Mi associo, ci associamo alle valutazioni positive espresse dai colleghi della maggioranza, sottolineando in particolare l'aspetto positivo legato al recupero dell'evasione, dell'evasione, che ci sembra un segnale particolarmente positivo, che anche se piccolo, però è importante nella direzione della certezza delle regole, del rispetto della legalità, grazie.”

Votazione Punto n. 3

Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI). Approvazione modifiche.

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliera Pecorini. Io non ho altre dichiarazioni di voto pertanto chiedo se si può aprire la votazione per l'atto numero 3: regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti. Approvazione delle modifiche. È aperta la votazione. Si chiude la votazione: favorevoli 15, contrari 4, astenuti nessuno. L'atto è approvato. Anche per questo richiedo di nuovo alla segreteria l'apertura per la votazione dell'immediata

eseguita. È aperta la votazione. Sì, possiamo chiudere la votazione: favorevoli 15, contrari 4, nessun astenuto. L'atto è immediatamente esecutivo.

(Vedi deliberazione n. 33 del 27/04/2023)

Votazione Punto n. 4

Tassa sui Rifiuti (TARI). Approvazione tariffe TARI 2023

Si dà atto che, rispetto all'appello iniziale, sono entrati in aula i Consiglieri L. D'Andrea e L. Batistini: presenti n. 19, assenti n. 6.

Rispetto all'appello iniziale è entrata altresì l'Assessora D. Ndiaye.

La Presidente L. Lazzeri: "Passiamo adesso al punto numero 5. Scusate è vero. Scusate, scusate. Allora dobbiamo votare sulla tassa sui rifiuti. Approvazione delle tariffe. E' la cosa più importante. Scusate. Prego. Apertura della votazione. E' aperta la votazione. Possiamo chiudere? Sì, possiamo chiudere. Possiamo chiudere la votazione.

Favorevoli 15, contrari 4, astenuti nessuno. Anche quest'atto è immediatamente esecutivo. Ah, scusate stasera. Mi confondo perché mi va via qui. Sì, allora è approvato. Passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità del punto numero 4. E' aperta la votazione. Prego. Possiamo chiudere la votazione: 15 favorevoli, 3 contrari, nessun astenuto. Bene. A me mi è andato via tutto qui. Mi è sparito tutto."

(Vedi deliberazione n. 34 del 27/04/2023)

Punto n. 5

Impianto sportivo in Loc. Badia a Settimo – Scandicci. Acquisizione aree. Rif. C.T.: Foglio di mappa 3, particella 1037

Si dà atto che, rispetto all'appello iniziale, sono entrati in aula i Consiglieri L. D'Andrea e L. Batistini ed è uscito il Consigliere L. Carti: presenti n. 18, assenti n. 7.

Rispetto all'appello iniziale è entrata altresì l'Assessora D. Ndiaye.

La Presidente L. Lazzeri: "Comunque, allora passiamo al punto 5 impianto sportivo località Badia a Settimo, Scandicci. Acquisizione aree di riferimento CT: foglio mappa numero tre, particella 1037. Dò la parola all'Assessore Kashi Zadeh per l'illustrazione. Prego Assessore."

L'Assessore Y. Kashi Zadeh: "Grazie Presidente. Con questa delibera vogliamo procedere alla stipula dell'atto pubblico volto a formalizzare il passaggio di proprietà a favore del Comune di Scandicci di alcune aree relative all'impianto sportivo di Badia a Settimo, di proprietà della Fiorita, in

quanto da una ricognizione patrimoniale è emerso che ad oggi alcune aree della proprietà, della società La Fiorita Sporting Club, non sono state acquisite al patrimonio di questo Comune, nonostante che l'impianto sia stato realizzato. Quindi con questa delibera le aree verranno cedute gratuitamente e questo permetterà ovviamente di regolarizzare, di riordinare tutta l'area.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Su quest'atto ci sono interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, chiedo alla Segreteria di aprire la votazione per il punto numero 5. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 15 favorevoli, nessun contrario, tre astenuti, l'atto è immediatamente esecutivo. Passiamo adesso al punto numero sei del nostro (voci fuori campo) e allora riapriamo la votazione per l'immediata eseguibilità. Oggi è così. Si riapre la votazione. Possiamo chiudere la votazione: 15 favorevoli, nessun contrario, 3 astenuti. Anche quest'atto è immediatamente esecutivo.”

(Vedi deliberazione n. 35 del 27/04/2023)

Punto n. 6

Area di Trasformazione TR06a* - Località Padule . Approvazione riordino attribuzione aree in proprietà.

Si dà atto che, rispetto all'appello iniziale, è entrata in aula la Consigliera L. D'Andrea e sono usciti i Consiglieri A. Vari e L. Carti: presenti n. 16, assenti n. 9.

Rispetto all'appello iniziale è entrata altresì l'Assessora D. Ndiaye ed è uscita l'Assessora B. Lombardini.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso alla Punto numero 6: Area di Trasformazione TR06a* - Località Padule. Approvazione riordino attribuzione aree in proprietà. Do la parola all'Assessore Giorgi per l'illustrazione.”

L'Assessore A. Giorgi: “Grazie Presidente. Diciamo che questa delibera conclude un percorso di, diciamo, di risistemazione della parte di proprietà fondiaria e della proprietà delle aree nell'ambito dell'intervento del PA4 Padule, quindi dell'intervento produttivo del Padule. Diciamo questa delibera si rende necessaria per poter procedere finalmente alla acquisizione a patrimonio dell'Amministrazione Comunale delle opere di urbanizzazione realizzate fin qui e a, diciamo, ridare la possibilità ai soggetti attuatori di essere finalmente proprietari delle aree su cui insistono il futuro sviluppo di quell'area e quindi di poter procedere alla stipula delle nuove convenzioni e quindi al rilascio dei permessi di costruire così come, diciamo, inseriti nel piano operativo, ormai approvato e vigente nel Consiglio Comunale dall'agosto del 2019. Quindi nel momento, diciamo l'intervento a suo tempo ha

previsto la cessione anticipata all'Amministrazione Comunale di tutte le aree su cui dovevano essere realizzate le opere di urbanizzazione, poi ovviamente, come spesso accade, tra il progetto disegnato su carta alle opere fisicamente realizzate sul territorio si sono verificate alcune leggere smarginature di alcune decine di centimetri, eccetera che vanno sistemate perché senza queste sistemazioni, ripeto, non possiamo procedere al collaudo e all'acquisizione delle opere pubbliche realizzate e quindi non possiamo poi consentire ai soggetti attuatori di poter procedere alla realizzazione delle opere di interesse privato, che sono ovviamente opere di interesse collettivo perché alla fine si tratta di imprese, si tratta di sviluppo produttivo su cui ancora Scandicci è, fortunatamente, c'è un crescente e forte interesse non tanto di carattere edilizio quanto di carattere produttivo. Quindi aziende che vogliono piazzarsi o crescere a Scandicci oppure collocarsi nella nostra città per ampliare i propri, diciamo, le proprie produzioni. Quindi da questo punto di vista questo intervento ci consentirà di firmare dal notaio questa così detta ricomposizione fondiaria e quindi e quindi poi procede ai passi successivi. Questo, diciamo, è l'ultimo atto che ci consente da un punto di vista degli interventi di poter finalmente dare completa attuazione, anche se diverso rispetto a quanto realizzato fin qua, all'intervento produttivo dare una risposta alle aziende che ancora vogliono crescere e collocarsi sul nostro territorio.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Ci sono su quest’atto interventi? Dichiarazioni di voto? Se non ci sono neanche dichiarazioni di voto, io sarei per procedere alla votazione dell'atto al punto numero 6: area di trasformazione.... Possiamo aprire la votazione. Possiamo chiudere la votazione: favorevoli 14 contrari 2, astenuti nessuno. L'atto è approvato. Chiedo per questo di nuovo l'apertura della votazione per l'immediata eseguibilità. E' aperta la votazione. Manca Batistini: è uscito Batistini e il Vari. Possiamo chiudere la votazione: favorevoli 14. 2 contrari e nessun astenuto. L'atto è immediatamente esecutivo.”

(Vedi deliberazione n. 36 del 27/04/2023)

Punto n. 7

Mozione del Gruppo Misto-Maggioranza-IV (ora Azione-Italia Viva - RenewEurope) su "installazione di cartelli di segnaletica turistica e interattiva nelle principali attrazioni del territorio comunale."

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo... allora, abbiamo finito gli atti deliberativi del nostro Consiglio per oggi, passiamo alla mozione del Gruppo misto maggioranza, Azione - Italia viva, RenewEurope, su installazione di cartelli di segnaletica turistica interattiva nelle principali attrazioni del territorio comunale. Su questo chiedo se... [Voci fuori microfono] Ok. Quindi il punto numero 7 viene rinviato al prossimo Consiglio in assenza dell'Assesora Sereni.”

Punto n. 8

Mozione del Gruppo Misto su "messa in sicurezza angolo via Dante - via Dei Rossi"

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso al punto numero 8: mozione del Gruppo misto su messa in sicurezza angolo via Dante, via dei Rossi. Consigliere Meriggi, illustra? Prego.”

Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto]: “Grazie. È semplicissimo: l'angolo di Via Dei Rossi è un angolo che ormai è stato teatro di svariati incidenti. L'ultimo, quando successe tre mesi fa, quando la macchina si è infilata nella vetrina, io ero a un metro e per miracolo non sono rimasto schiacciato da quella macchina. Lì c'è un semaforo lampeggiante ormai da sempre. È stato spostato le strisce pedonali più visibili dalla strada, tra l'altro faccio presente dove era la vecchia striscia pedonale, esiste l'abbattimento delle barriere architettoniche, in quelle nuove c'è uno scalino grosso così, quindi una carrozzina o una seggiola a rotelle non può scendere. Già quello sarebbe dovuto essere la prima cosa da fare. Rimane la vecchia striscia nascosta dall'incrocio e quello è un angolo pericoloso. Ora voglio dire io ma basterebbe mettere in sicurezza il marciapiede, almeno per ridurre la pericolosità sui pedoni perché dice: il semaforo non si può ripristinare, non lo ripristiniamo. Lì le macchine arrivano a velocità sostenuta e purtroppo quell'angolo lì è stato teatro di troppi incidenti. Bisogna intervenire per forza, ripeto, io ero a un metro e per fortuna non ci sono rimasto schiacciato, senza contare i danni puoi che subiscono i commercianti perché mi sembra che quel negozio è già la terza volta gli entrano nella vetrina. Quello è semplicemente un angolo pericoloso e basterebbe mettere dei paletti sul marciapiede, almeno per salvaguardare l'incolumità dei pedoni non si può continuare a far finta che lì un problema non ci sia. Troppe volte è stato scenario di incidenti quell'angolo lì, bisogna per forza intervenire. Per forza, ora no, è una parola grossa. Chiedo che si possa intervenire e mettere in sicurezza almeno il marciapiede e abbattere quello scalino per ridurlo, almeno quello lo chiedo, perché ripeto spostando le strisce rimane lo scalino alto. Nella vecchia striscia, c'è l'abbattimento delle barriere architettoniche. Quindi se c'è una carrozzina o una seggiola a rotelle, è costretta a passare nel vecchio passaggio pedonale che è pericoloso perché non si vede, le macchine girano e sono pericolose. Secondo me fondamentali solo questi due interventi perché ripeto, a me è andata, come si dice, andata di lusso. Lì bisogna intervenire, quindi chiedo all'Amministrazione, a me mi va bene qualsiasi cosa, chiedo all'Amministrazione che intervenga e quindi niente mi rimetto a voi.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Meriggi. Prego Assessore Zadeh.”

L'Assessore Y. Kashi Zadeh: “Grazie Presidente. Il tema della sicurezza stradale è sicuramente un tema per noi importante e sono contento anche nei banchi dell'opposizione lo sia. Ora, rispetto a quel pezzo di strada lì, il marciapiede è in sicurezza e anche l'incrocio, che poi non è proprio un incrocio, è in sicurezza. Dagli ultimi dati che mi sono fatto dare dagli uffici ci risultano due incidenti negli ultimi cinque anni: il primo senza feriti e quello che rappresentava il Consigliere Meriggi adesso e che è stato un incidente dovuto prevalentemente ad un malore della persona che stava guidando in macchina e che quindi è successo lì ma poteva succedere da altre parti ma è una persona che si è sentita male, quindi conseguentemente c'è stato l'incidente che ha fatto andare la macchina all'interno della vetrina. Come sapete ampiamente all'interno del periodo in cui stiamo rivedendo sia il piano del traffico, sia stiamo realizzando il Piano urbano della mobilità sostenibile, sicuramente anche l'area del centro di Scandicci, fra cui anche via Paoli, via Dante, via de Rossi eccetera, sicuramente vedranno una riorganizzazione, però ecco, nello specifico non c'è un problema di sicurezza stradale legato all'incrocio che è preso in considerazione la mozione.

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Su questo chiedo se ci sono... sennò passiamo alla votazione della mozione. Prego, prego Consigliere.”

Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto]: “Sì, grazie. [malfunzionamento audio] i dati in suo possesso non sono [malfunzionamento audio] i dati in suo possesso non sono quelli... diciamo che sono gli incidenti in cui c'è stato poi l'intervento della Polizia municipale, però i dati sono diversi e glielo dimostrerò con foto e materiale così da potersi rendere conto. Apprendo che secondo l'Amministrazione non c'è un pericolo; Assessore, almeno la barriera architettonica abbattiamola. Visto che non c'è un pericolo, almeno lo scalino dove ci sono le nuove strisce pedonali rendiamolo percorribile alle sedie a rotelle, ai passeggini e a tutto ciò. Almeno quel pericolo, quel danno, almeno quello, provvedete, perché ripeto, andate pure a vedere perché lì c'è uno scalino alto così. Non condivido quello che ha detto l'Assessore, ne prendo atto, deve succedere qualcosa, staremo a vedere. Grazie. Ritiro l'atto, Presidente. Lo ritiro tanto non c'è la volontà, ho già visto che non c'è la volontà da parte della maggioranza, viste le dichiarazioni dell'Assessore sicuramente non di votarlo. Lo ritiro e poi la prossima volta se succede qualcosa, qualcuno si prenderà le proprie responsabilità.”

La Presidente L. Lazzeri: “La ringrazio Consigliere Meriggi. Allora questo atto viene ritirato.”

Punto n. 9

Mozione del Gruppo Misto su "trasporto pubblico sul territorio di Scandicci"

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo al punto numero 9: mozione del Gruppo Misto sul trasporto pubblico sul territorio di Scandicci. Anche questo, prego Consigliere Meriggi.”

Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto]: “Sì, questo è un punto molto importante. Io in questi ultimi quattro mesi ho incontrato genitori e anche autisti. Questo è un problema in cui bisogna intervenire. Votiamo, non lo votiamo, facciamo una Commissione, anzi faccio un invito ai Presidenti tutti delle Commissioni di prendere in considerazione di convocare i vertici del trasporto Autolinee Toscane, perché esiste un problema, ci sono fior fior di documentazioni, che dei ragazzi per arrivare a scuola alle otto e mezzo di mattina partono alle sei di mattina e vengono saltate anche le fermate, le corse nella zona industriale e sappiamo quanto sia importante per le persone andare a lavorare e non è ammissibile che per andare a scuola si debba partire di casa alle sei per arrivare alle otto e mezzo a Soffiano. Si fa prima ad andarci a piedi. Non è ammissibile che si debba impiegare tre ore per arrivare a Soffiano da Scandicci. Ci sono decine e decine di segnalazioni sia all'Amministrazione sia... e visto che il Comune paga dei bei quattrini a fine anno per il trasporto pubblico, qui bisogna intervenire. Perché sta succedendo, io ho incontrato anche gente e mi sono preoccupato, perché dici la gente se la rifà con noi ma non è colpa nostra se è saltata una corsa, è un problema oggettivo, la gente non riesce ad andare al lavoro e non riesce ad andare a scuola. Bisogna intervenire e basta. Io sono disposto a qualsiasi cosa, commissioni [malfunzionamento audio] a qualsiasi cosa, perché bisogna trovare una risposta, perché c'è un ragazzino di 15 anni non può uscire di casa alle sei per arrivare a scuola alle otto e mezzo e gli fanno pagare anche l'abbonamento, almeno mandiamoli gratis, dice. Come in certi posti se il ritardo è superiore ad un certo tempo, il trasporto non si paga. Non è ammissibile e ci sono decine e decine di persone che protestano. Se vuole Assessore le fo avere tutto il materiale di queste persone che protestano ormai da diversi mesi. Bisogna intervenire perché il trasporto pubblico è un problema sul nostro territorio ultimamente. Sicché facciamo qualsiasi cosa, ma interveniamo.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Meriggi. Prego, Assessore Zadeh.”

L'Assessore Y. Kashi Zadeh: “Sì abbiamo ricevuto anche noi ovviamente, anche io personalmente alcune segnalazioni da parte di genitori prevalentemente nel periodo di inizio scuola, quindi si parla del periodo di settembre, ottobre e novembre scorso. È indubbio che nei primi mesi di avvio della nuova gara regionale con Autolinee Toscane ci siano stati dei problemi legati al trasporto pubblico in primis e ci hanno anche informato perché abbiamo incontrato più volte l'azienda anche a livello di Città Metropolitana facendo presente le segnalazioni che ci arrivavano o comunque le segnalazioni che anche noi abbiamo fatto tramite i nostri uffici rispetto al servizio che in quel momento non era assolutamente idoneo. Io sono d'accordo sul fatto che non possiamo far ricadere questi disagi in primis sui ragazzi e, come dicevo anche prima, siamo in fase di redazione del Piano urbano della mobilità sostenibile, è nostra volontà creare una città, avere una città che si possa muovere al suo interno con il minor utilizzo del mezzo privato, a fronte invece dell'utilizzo del mezzo pubblico e questo vuol dire però avere un servizio di trasporto pubblico che sia il più efficiente possibile. Quello che dico è che sicuramente, la situazione è migliorata letteralmente anche perché Autolinee Toscane ha fatto un investimento anche rispetto all'assunzione di nuovi autisti investendo anche direttamente nella formazione, nell'acquisizione anche delle patenti ad esempio e quindi questo pian pianino stiamo vedendo anche dai dati che abbiamo rispetto ai ritardi, alle corse saltate eccetera, non soltanto a Scandicci nel nostro territorio, ma a livello di Città Metropolitana stiamo vedendo sicuramente un leggero miglioramento rispetto a prima, sicuramente ancora non siamo al 100% efficaci da questo punto di vista qui, ma sia nel rapporto che stiamo avendo costantemente con l'azienda, sia con il fatto che come Comune stiamo lavorando proprio sul Piano della mobilità sostenibile, andremo sicuramente nel giro di pochi mesi a rivedere anche sicuramente il tema delle linee del trasporto pubblico all'interno del nostro Comune. Stiamo ora in questi giorni facendo anche i laboratori partecipativi con i cittadini proprio perché deve essere un progetto di tutti e quindi stiamo anche insieme a loro cercando di capire quali sono nella quotidianità le esigenze, le difficoltà che tutti noi alla fine poi riscontriamo.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Bene, allora viste la risposta e le motivazioni, chiedo di mettere... Ah, prego Consigliere Carti. Scusi eh. Prego.”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:

“La ringrazio Consigliere Meriggi, ha sollevato l'attenzione su un problema che c'è stato, che c'è e persiste ancora anche se non in misura così rilevante come era all'inizio, come ha fatto notare l'Assessore. Il fatto è che da quando diciamo c'è Autolinee Toscane, dice c'è un periodo nel quale devono cominciare a funzionare le cose: è normale questo, si capisce, però insomma già dal sito se uno apre il sito Autolinee Toscane, guardatelo per bene, non è poi una cosa così tanto semplice cercare di capire le fermate, gli orari e addirittura alcune fermate mi risulta che non corrispondano a quanto esattamente... Poi ci sono le continue variazioni per i lavori stradali eccetera. Capisco che non è un tema facile, non lo è mai stato neanche per Firenze, figuriamoci per tutta l'area metropolitana. Il sistema della mobilità metropolitana è in evoluzione, in trasformazione in discussione e va tenuto conto anche non solo dell'area metropolitana, ma dell'area interprovinciale, perché il grosso del movimento veicolare di persone avviene fra Prato, Pistoia sulla direttrice, diciamo Prato-Firenze ogni giorno. Si parlava di 500.000 persone, 500.000 persone che arrivano tramite... e poi riescono tramite questa direttrice, questi sono perlomeno i dati forniti dal Presidente Giani quando inaugurò la Perfetti Ricasoli, io ero presente e mi ricordo perfettamente. Quindi diciamo che Autolinee Toscane ancora non sono riusciti a definirlo, cioè mi sembra tengano distinta l'area fiorentina da quella di Prato-Pistoia. Invece bisogna andare oltre, bisogna cercare di far capire, e questo è compito secondo me dell'Amministrazione di intervenire per far capire ad Autolinee Toscane che diciamo è tutto il comprensorio che ha necessità di attenzione e di una risposta chiara. È indispensabile, anche diciamo oltre alla periodicità, alla regolarità, è indispensabile anche di trasmettere esattamente gli orari. Se andate in un ufficio di Autolinee Toscane e gli chiedete “mi dice a Prato a che ora arriva?”, non lo sanno. Se andate a Prato gli chiedete “Autolinee Toscane a Firenze a che ora arriva?” non lo sanno, dice “guardi il sito, guardi, valuti”. E chi ci capisce nulla, ho provato a vederlo per bene, quindi secondo me è compito dell'Amministrazione di farsi tramite verso Autolinee Toscane di dare un servizio chiaro e a costi contenuti, in modo che la mobilità nell'area interprovinciale sia permessa nel migliore dei modi. Ringrazio Meriggi che ha sollevato questo problema e ringrazio anche l'Assessore che mi pare sensibile a questo problema e son certo che vorrà affrontarlo. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Se non ho su questo altri iscritti a parlare, sarei per mettere in votazione la mozione al punto... [Voci fuori microfono]. Prego.”

Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto]: “L’Assessore ha fatto un intervento un po’ troppo ottimista, non è vero niente che è migliorata, ora lui si è limitato a dire settembre, ottobre e novembre: non sta proprio così Assessore, non sta proprio così, dice settembre, ottobre, novembre, non è così, i problemi non sono migliorati assolutamente. Ieri l’altro, no, quando è stato, giovedì scorso, una ragazza di Scandicci, Scandicci – Fiesole in tre ore e otto minuti. Sicché non è migliorato assolutamente niente. Non capisco la difficoltà di dover andare a intervenire su una cosa così complessa, però non accetto toni ottimistici sollevati dall’Assessore. Non sta proprio così. La voteremo questa volta, si vota, perché quella dell’incrocio era una cosa più... visto che mi sono visto sfiorare da una macchina e c’ho quasi lasciato le gambe, più personale. Questa non è una cosa personale, questa si vota, non la ritiro, però non accetto. Il problema, il materiale della gente che continua ad arrivare in ritardo e che continua ad alzarsi alle 5:30 per andare a scuola alle 8:30, ragazzi di 15, 14 anni. Sicché non accetto i toni ottimistici che tirate fuori. Il problema è settembre, ottobre, novembre, dicembre, certo quando non si va a scuola, durante le vacanze di Natale è migliorato: di sicuro, non ci andavano a scuola. Però poi c’è gennaio, febbraio, marzo e siamo ora ad aprile e tra poco c’è maggio, quindi Sindaco, faccio un invito, lei su certe cose è più sensibile che in altre, si faccia carico di questa cosa qui, perché non è veramente ammissibile che un ragazzino di 15 anni ci metta tre ore da Scandicci a Fiesole. Non è ammissibile [malfunzionamento audio] i toni ottimistici dell’Assessore non li condivido assolutamente, il problema è grosso e ripeto intervenga anche per quanto riguarda la zona industriale, perché anche nella zona industriale ci sono quasi tutte le mattine le code. Se no si parla, noi portiamo le pelletterie, il lusso, giustamente ci facciamo vanto e poi la gente non arriva a lavorare chi deve usare il parcheggio, di parcheggiare non c’è verso, se si guarda i parcheggi sulle rotonde c’è le macchine tutte in giro. Quindi interveniamo anche per quanto riguarda le corse che portano lavoratori nella zona industriale, interveniamo, chiedo io, Sindaco le faccio un invito, se ne faccia carico di questa cosa. perché non è ammissibile che un bambino, un ragazzo, io lo chiamo bambino ma a 15 anni è già un ragazzo, esca di casa alle sei per arrivare a scuola alle otto e mezzo.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie. Bene, io viste le dichiarazioni... sarei per non fare le dichiarazioni ma per mettere in votazione la mozione del Consigliere Meriggi per il Gruppo Misto di minoranza, che è al punto numero 9 del nostro ordine del giorno. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione. La mozione è approvata con 18 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto. Bene, grazie.”

(Vedi deliberazione n. 37 del 27/04/2023)

Punto n.10

Mozione del Gruppo Lega Salvini Premier su "situazione politico – istituzionale al Comune di Scandicci"

La Presidente L. Lazzeri: “Allora passiamo... Allora il punto numero 10 è una mozione presentata dal Consigliere i Baldini, ma il Consigliere non c'è, quindi sarei per rimandarla al prossimo Consiglio.”

Punto n. 11

Mozione del Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC su "attivazione sportello aiuto/spid"

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso al punto numero 11: mozione del Gruppo Centrodestra per Scandicci, Forza Italia, UDC su attivazione sportello aiuto spid. Prego Consigliere Carti.”

Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]: “Sì, la mozione è ritirata come preannunciato all'Assessore. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Bene, ritirata, perfetto.”

Punto n. 12

Mozione del Gruppo Partito Democratico su "agevolazioni per le attività commerciali penalizzate dai lavori per la realizzazione di piazza Cavour a San Giusto"

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo al punto numero 12 mozione del gruppo Partito Democratico su “agevolazioni per le attività commerciali penalizzate dai lavori per la realizzazione di Piazza Cavour a San Giusto. Prego Consigliere Francioli.”

Il Consigliere T. Francioli [Gruppo Partito Democratico]: “Sì, grazie Presidente della parola. Di fatto la mozione si inserisce anche nel quadro deliberativo portato oggi in Consiglio Comunale su cui l'Amministrazione si è già mossa e ne prendiamo atto, con importanti misure rispetto a quelli che erano i punti elencati e precisati nella mozione, tanto a sostegno delle attività economiche quanto per la resistenza e resilienza della riapertura delle attività di cantierizzazione e soprattutto per quanto riguarda l'illuminazione del tratto pedonale limitrofo alle attività commerciali concernenti l'intervento sulla piazza di fatto, quindi ci ritroviamo a discutere un testo

che nella buonissima parte, in larga parte, è di fatto esaudito nell'attività deliberativa di oggi. Comunque pensiamo di mantenere la proposta di mozione emendandola ovviamente in qualità di proponenti prendendo atto che poi le invierò gli emendamenti prendendo atto che gli interventi quali quelli dell'illuminazione, della ripresa dell'attività cantieristica e soprattutto della agevolazione in tema di tariffazione per le attività economiche coinvolte, sono già stati adottati manteniamo all'interno del dispositivo, ovviamente precisando in senso lato la necessità a valutare con le associazioni economiche e le attività economiche presenti nella piazza un eventuale installazione di una cartellonistica che indichi la presenza di queste, qualora le attività dei lavori pubblici all'interno della piazza dovesse perdurare e quindi il cantiere persistere. Poi le invierò le proposte di emendamento, dopodiché se è necessario, tanto nella parte dell'oggetto quanto nella parte dispositiva la leggo ma di fatto è questa che ho annunciato. Grazie.”

Breve interruzione

Il Consigliere T. Francioli [Gruppo Partito Democratico]: “Allora, è inserito un punto nel “considerato che”, quindi:

Preso atto che il giorno 17 aprile la ditta appaltatrice ha dimostrato la ripresa dell'attività di cantierizzazione in loco; l'Amministrazione comunale ha adottato opportune modifiche legate all'illuminazione di Piazza Cavour e della parte maggiormente penalizzata dal cantiere lungo il corso pedonale; preso atto che il Comune di Scandicci ha adottato azioni per la circolazione in tema di tariffazione; il dispositivo è emendato con:

Si invita il Sindaco e la Giunta a valutare assieme alle Associazioni di categoria e alle attività economiche in sede di future concentrazioni e a seconda delle tempistiche di cantierizzazione l'installazione di opportuna segnaletica per valorizzare di indicare le attività economiche commerciali lungo il perimetro del cantiere”.

La Presidente L. Lazzeri: “Se questo è il testo emendato, se magari l'emendamento ci arriva, io sarei perché visto le spiegazioni sono state date, ho bisogno di averlo scritto per poterlo far votare. Sennò possiamo, se il testo così va bene, aspettiamo.”

Il Segretario Generale P. Landi: “Questo deve essere formalizzato. Deve essere firmato e depositato. Quindi se lo manda, deve averne una copia la minoranza e la maggioranza per leggerla e votare. Non è che sulla lettura... le cose vanno formalizzate”

La Presidente L. Lazzeri: “Consigliere Francioli, se lei una volta scritto lo può inviare alla segreteria, lo stampiamo, io lo leggo e si procede alla votazione.”

La trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 12 dell'ordine del giorno viene momentaneamente sospesa.

Punto n. 13

Mozione del Gruppo Lega Salvini Premier su delibera della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo della Toscana n. 65/2023 con i rilievi per i bilanci consuntivi 2017,2018, 2019.

La Presidente L. Lazzeri: “Allora se siamo tutti d'accordo, Consiglieri, mentre arriva la stampa della mozione che è stata emendata, passiamo al punto numero 13: mozione del Gruppo Lega Salvini Premier sulla delibera della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo della Toscana n. 65, con i rilievi per i bilanci consuntivi 2017, 2018, 2019. Consigliere Batistini o Salvadori? Prego, il Consigliere Salvadori la illustra.”

Il Consigliere A. Salvadori [Gruppo Lega Salvini Premier]: “Grazie Presidente, solo per comunicare che con l'assenza di Baldini vorremmo rimandare la mozione.”

La Presidente L. Lazzeri: “Bene. La ringrazio Consigliere Salvadori. Allora confermo ai Consiglieri che appena arriva l'atto della mozione precedente, procediamo alla votazione. Intanto questo viene ritirato.”

Punto n. 14

Ordine del Giorno del Gruppo Partito Democratico su: "Fondi per i contributi affitto e per la morosità incolpevole"

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo all'ordine del giorno del punto numero 14: fondi per contributi affitto per la morosità incolpevole. Consigliera Brunetti, prego.”

La Consigliera E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico]: “Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Volevo brevemente illustrare questo ordine del giorno che prende questa forma perché tratta di un problema generale che risale alla decisione del Governo di tagliare il fondo per la morosità incolpevole per il contributo agli affitti, che quindi non giungerà più alla Regione e di conseguenza non arriverà più nel nostro bilancio. Il nostro Comune è sempre stato un Comune molto attento ai temi sociali e questo mi fa molto

piacere e quindi ha sempre integrato in questi ultimi anni il fondo che giungeva dallo Stato e dalla Regione con propri fondi, quindi diciamo alla tematica generale che è quella di chiedere a gran voce che specialmente per un Comune come il nostro, ma comunque questo vale sicuramente per tantissimi comuni ad elevata densità abitativa in cui quindi gli affitti sono estremamente elevati e noi sappiamo questo quanto incide sulla spesa delle famiglie, specialmente in un periodo come questo in cui l'inflazione è aumentata e quindi aumentato le spese facendo gravare ancora di più i costi della casa sui bilanci familiari, quindi la richiesta è quella di farsi portatori all'esterno da qui da questo Consiglio Comunale presso gli organi al di sopra del nostro Comune perché venga fatto un opportuno ripensamento su questo, su questa scelta di tagliare questi fondi. Però volevo anche dire con forza che riteniamo che il nostro Comune debba comunque continuare a mettere, seppur è un pezzettino del fondo che esisteva prima e quindi non darà la risposta che già non era completa, perché in Commissione c'è stato illustrato che a fronte di oltre 700.000 euro che sarebbero stati necessari per venire incontro alle esigenze delle famiglie che sono 267 quelle dello scorso anno che hanno avuto accesso a questo fondo, occorre più di 700.000 euro, invece a fronte di mi sembra poco più di 300.000 che ne sono arrivati fra quelli comunali e quelli statali, quindi decurtando la parte statale ne rimarrà veramente poca, ma chiedo con forza che la nostra Amministrazione Comunale continui a mettere il proprio pezzetto anche come un segnale di un'attenzione a un problema e un tema che nella nostra città è sicuramente importante. Grazie.”

Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto]: “Grazie Presidente. Parto subito dall'ultimo punto, io voterò l'ordine giorno senza problemi, sono d'accordissimo, però visto che siete maggioranza e siete anche i governanti della Regione, ora è vero che il Governo ha tagliato i fondi, però è dovere di una brava Amministrazione riuscire a trovare i fondi in qualche modo, se no è troppo facile finché ce li danno quegli altri, si danno, poi non ce li danno più e non si continua a dare il nostro pezzettino. Buona Amministrazione [malfunzionamento audio] a questo Governo di essere più bravo, quindi riuscire a dare una risposta ai cittadini per questo problema. Io, ripeto, lo voterò. Però sarebbe dovere di chi amministra la Regione di dire: ecco vi si fa vedere noi come si fa, come si trova, quello che dovrete fare secondo me. Ripeto perché se no è troppo facile, finché c'è gli altri, si fa, poi un c'è più quegli altri, noi si fa sempre il nostro. Non è questo, non è questa la vera abilità di dimostrare. Diamo una risposta a questo Governo che ha tagliato i fondi, trovando i fondi per continuare a dare una risposta ai cittadini. Ripeto io lo voto [malfunzionamento audio] ma brava Amministrazione,

bravo Amministratore è quello di riuscire a mantenere inalterato questo fondo.”

Il Consigliere L. Batistini [Gruppo Lega Salvini Premier]: “Mi sente? Vai. Grazie. Il problema penso sia un po' più ampio rispetto al semplice contributo affitti di cui abbiamo dibattuto anche in Commissione nei giorni scorsi. C'è un problema, ci sono tanti problemi in Italia, per carità, il primo sicuramente è che contributi non sono infiniti, il secondo è che ci siamo spesso scontrati o comunque abbiamo letto sulle cronache e quant'altro che ci sono anche tanti furbetti che magari avevano il reddito cittadinanza, vivevano di reddito cittadinanza e in più prendevano anche il contributo affitti e tutti i vari contributi. Cioè praticamente facevano qualsiasi cosa per cercare di aggirare le regole e prendere questi contributi. Quindi da una parte capisco che chi Governa ovviamente deve fare delle scelte e si trova talvolta in difficoltà. Detto questo, io ho sempre detto “le cose giuste sono giuste, le cose sbagliate sono sbagliate” al di là di chi le presenta di cosa si fa eccetera. Per me il contributo affitti alle persone, cioè quando si tratta di aiutare le persone reali in difficoltà è una cosa giusta. Quindi io personalmente la voto, la mozione, senza neanche fare le virgole, modificare i punti come spesso e volentieri fate voi, proprio per il fatto che se una cosa è giusta, è giusta, se è sbagliata, è sbagliata, al di là di chi la fa, di contro chi va di partiti e quant'altro. Però bisogna anche fare qualcosa a livello comunale, perché questa mi sembra, mozione che voterò, voteremo anche con Salvatori, se fosse stato, son convinto, un Governo di centro-sinistra la stessa mozione non l'avreste presentato. Cioè è questa la differenza tra noi e voi, che più volte vi ho ricordato in questi anni di consiliature comunali. Credo che come Comune dobbiamo interrogarci su alcune cose, per esempio l'ho detto in Commissione quando c'era l'Assessore anche competente, venne fuori una discussione per cui ad oggi non è detto che chi è in affitto sta meglio necessariamente di chi ha una casa di proprietà perché ci sono famiglie persone che conosco che hanno la casa di proprietà, ma stanno peggio di alcuni che sono in affitto. Hanno la casa di proprietà con un mutuo che hanno fatto a tasso variabile consigliati dalle banche eccetera che da 700 euro è diventato 1000 euro; una bolletta da 100 diventa 200; le tariffe varie, l'IMU che aumenta. Quindi le persone in difficoltà, sono persone in difficoltà. Al di là che siano in affitto che abbiano la casa di proprietà eccetera. Secondo me il Comune, visto che stiamo recuperando le evasioni, l'Assessore prima si vantava di questo, sì, facciamo la mozione, votiamola, speriamo che il Governo rimetta un contributo per le persone in difficoltà, ma facciamo qualcosa, intanto noi per dimostrare a tutti che noi siamo più bravi, siamo meglio, che Scandicci fa attenzione alle persone, non solo per l'affitto, eh sto parlando a 360 gradi, cioè su tutti i fronti per le

persone che hanno difficoltà a pagare il mutuo, a pagare le varie rate, incrementiamoli questi fondi, i fondi che già ci possono essere anche a Scandicci per aiutare le persone in difficoltà l'anticrisi, eccetera, incrementiamolo e soprattutto andiamo a fare controlli mirati e combattiamo su tutto ciò che è tra virgolette truffa o furbetti che magari vivono di espedienti o di bonus, perché ci sono anche queste persone qui. Che cosa succede spesso e volentieri, succede che per le persone che vivono di questi espedienti, bonus, eccetera, i furbetti riescono sempre a sopravvivere e le persone oneste, che magari poi hanno realmente bisogno, lo prendono sempre in tasca e questo succede spesso e volentieri quando ci sono i vari bonus Governo, a partire dal famoso bonus 110, piuttosto che altre cose, è sempre successo così. I furbetti si arricchiscono o comunque riescono ad avere la meglio e le persone che realmente sono difficoltà oneste, in buona fede, lo prendono in tasca, sempre. Quindi siamo un Comune tra i migliori? Dimostriamolo con i fatti non con una mozione soltanto che poi lascia il tempo che trova, perché penso che il Governo Meloni, non starà certo dietro alla mozione del Comune di Scandicci, dimostriamo a tutti che noi siamo meglio. Questa è una sfida, vorrei vedere la prossima volta un atto concreto dove diciamo noi rinunciamo a questo, questo e quest'altro e io potrei portarvene tante di spese inutili che stiamo sostenendo anche nel Comune di Scandicci come più volte ho denunciato, tagliamo lì e mettiamoli per le persone in difficoltà. Allora aumenterà la vostra credibilità. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Batistini. Ho iscritto a parlare la Consigliera Bonechi. No, scusi...”

La Consigliera E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico]: “Posso replicare un attimo al Consigliere Batistini?”

La Presidente L. Lazzeri: “Sì, prego, mi scusi Brunetti.”

La Consigliera E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico]: “Allora, intanto il fondo c'era con i Governi precedenti ed è stato azzerato da questo Governo e questo è innegabile. Molto probabilmente salvo non succedesse un cataclisma un Governo di centro-sinistra questo fondo non l'avrebbe azzerato, visto che lo dava e lo rimetteva in bilancio negli anni precedenti, poi noi certo chiediamo che venga tenuta sempre alta l'attenzione e vengono stanziati i fondi. Infatti questo ordine del giorno esprime proprio questo indirizzo politico del nostro Consiglio a che la nostra Amministrazione per la propria parte, metta i propri contributi che certamente non potranno equivalere quelli che ci giungevano dallo Stato chiaramente che derivano

da una tassazione generale che il Comune non ha. Quindi insomma, per questo mi sembrava giusto sottolinearlo, sottolineare che questa richiesta noi la facciamo, non è che non la facciamo. È un indirizzo che noi chiediamo con forza alla nostra Amministrazione in questo senso. Certamente a tutto con le risorse comunali, non si può riparare. Certo le scelte, quelle sì, però si possono fare ma il nostro Comune è sempre molto attento. Non a caso il fondo di solidarietà viene anche rimpinguato nel corso dell'anno e anche le persone come si diceva in Commissione l'altra sera che hanno difficoltà di altro genere, economica che non deriva dal problema dell'affitto, bensì da altre problematiche, appunto, come può essere quello di avere un rovescio economico per via dell'estremo aumento del mutuo, possono sempre rivolgersi ai servizi sociali e se hanno gli estremi dell'ISEE per accedere al Fondo di Solidarietà lo possono fare. Quindi queste cose già sono in essere. Certamente bisogna tenere alta l'attenzione perché vengano continuate finché è possibile, com'è possibile. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Consiglieri. Siccome c'è un problema, prima di...noi non possiamo votare. Perché bisogna spengere e riaccendere per poter proseguire. È andata via la corrente, siamo tutti rossi stasera qui. Quindi ora spengiamo e poi si riparte, rapidamente. Vediamo di rimanere qui così almeno finiamo davvero anche questo Consiglio in bellezza, abbiamo questi due ordini del giorno che abbiamo anche già illustrato e quindi si tratta solo di fare la votazione e sono atti importanti. Bene, allora possiamo spengere?”

Breve interruzione.

Rientra in aula il Consigliere L. Carti: presenti n. 17, assenti n. 8.

La Presidente L. Lazzeri: “Consiglieri, riprendiamo posto, finiamo il nostro lavoro. Riprendiamo, va bene? Io vi leggo l'aggiunta, che è nella parte narrativa...” [Voci fuori microfono] Bene, allora passiamo al punto numero 14. Su questo possiamo procedere alla votazione? È appunto sui fondi per i contributi affitto. Bene, allora. Apriamo la votazione. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione. Allora la mozione è approvata con 17 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto. Bene, grazie.”

(Vedi deliberazione n. 38 del 27/04/2023)

Votazione sul punto n. 12

Mozione del Gruppo Partito Democratico su "agevolazioni per le attività commerciali penalizzate dai lavori per la realizzazione di piazza Cavour a San Giusto"

La Presidente L. Lazzeri: “Adesso passiamo all'ultimo punto del nostro del nostro ordine del giorno, che è l'ordine del giorno presentato dal Gruppo.... [Voci fuori microfono] Ah sì, ah sì, sì, appunto, è vero, era quello al 12. Sì, sì, sì, Bene, allora, il 12 è la mozione del Partito Democratico sulle agevolazioni per le attività commerciali penalizzate dei lavori di realizzazione di Piazza Cavour, bene, con gli emendamenti presentati. Nella parte narrativa, c'è un'aggiunta: *il giorno 17/4/2023 la ditta appaltatrice ha dimostrato la ripresa dell'attività di cantierizzazione in loco, l'Amministrazione Comunale ha adottato opportune misure legate all'illuminazione di Piazza Cavour maggiormente penalizzate dal cantiere lungo il corso pedonale il Comune di Scandicci ha adottato opportune azioni per l'agevolazione in tema di tariffazione.* Nella parte dispositiva: *si invita il Sindaco e la Giunta a valutare assieme alle Associazioni di categoria e alle attività economiche in sede di future concertazioni e a seconda delle tempistiche di cantierizzazione l'installazione di opportuna segnaletica per valorizzare ed indicare le attività economiche commerciali lungo il perimetro del cantiere.* Quindi, questi sono gli emendamenti alla mozione al punto numero 12. Su questo possiamo procedere alle dichiarazioni di voto. Oppure si passa alla votazione?”

Il Segretario Generale P. Landi: “Allora, prima deve essere votato l'emendamento.”

[Voci fuori microfono]

La Presidente L. Lazzeri: “L'hanno già presentata, la maggioranza, e l'opposizione ha accettato gli emendamenti...”

[Voci fuori microfono]

La Presidente L. Lazzeri: “Ah, io qui ho visto, perdonami ma ho visto le firme. Quindi no, scusa. È vero. Perfetto. Quindi se ci sono dichiarazioni di voto da parte della minoranza su questo. Non ci sono dichiarazioni di voto, quindi possiamo procedere alla votazione, quindi all'apertura della votazione per il punto numero 12 così emendato. È aperta la votazione. Possiamo chiudere la votazione. Allora la mozione è approvata con 16 voti favorevoli e un contrario.”

(Vedi deliberazione n. 39 del 27/04/2023)

La Presidente L. Lazzeri: “Adesso passiamo all'ordine del... [Voci fuori microfono] quello sui fondi non l'abbiamo mica votato. Si è votato prima, ho perso il conto. Bene, allora finito, se abbiamo votato anche i fondi per i contributi affitto, abbiamo finito. Consigliere Batistini, Consigliera Capano, un attimo, devo parlare un secondo con i Presidenti di queste due Commissioni. Con gli altri ho parlato prima un attimo. Grazie. Possiamo chiudere il nostro consiglio sono le 17:55.”

La Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio Comunale alle ore 17:55.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD nell'apposito server dedicato alla gestione delle sedute consiliari.

LA PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Loretta Lazzeri

Dott.ssa Patrizia Landi